

Tribunale di Trani, 30/03/2023, n. 578

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Con ricorso ex art. 702 bis cpc depositato in data 15.05.2019 l'attore chiedeva di condannare il convenuto al risarcimento dei danni patiti a seguito della lesione al suo onore ed alla sua reputazione, lesione derivante da un esposto presentato nel 2014 al Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Trani con cui il (omissis) lo accusava di aver violato il codice deontologico forense per aver avuto diretti contatti con lui anzich  con il suo avvocato. Il convenuto contestava l'avversa prospettazione.

La domanda pare priva di pregio.

2. Deve escludersi la configurabilit  del delitto di diffamazione quando un cittadino, in un esposto all'autorit , attribuisca ad altra persona fatti illeciti, al solo fine di giustificare la richiesta d'intervento dell'autorit  stessa nei casi in cui tale intervento   ammesso dalla legge, ancorch  i successivi accertamenti non ne confermino la fondatezza. Solo se l'esposto avesse contenuto gli elementi costitutivi (oggettivo e soggettivo) del reato di calunnia si sarebbe potuto discorrere eventualmente di responsabilit  del convenuto, poich , al di fuori di tale ipotesi, l'attivit  della pubblica autorit  si   sovrapposta all'iniziativa del denunciante, interrompendo ogni nesso causale tra esposto e danno eventualmente subito dal denunciato (cfr. ex plurimis cass. civ. Sez. III Ord. 30.11.2018 n. 30988). Nella fattispecie, non si ravvisa alcun elemento da cui desumere la consapevolezza del convenuto della falsit  ed infondatezza delle accuse mosse nell'esposto all'attore, non vi  , cio , prova della consapevolezza del convenuto dell'innocenza della controparte.

3. Le spese di lite, come liquidate in dispositivo tenendo conto dell'esiguit  delle questioni trattate e dell'assenza della fase istruttoria, seguono la soccombenza. Restano assorbite tutte le altre questioni.

P.Q.M.

Il Tribunale di Trani, Sezione Civile, pronunciando in via definitiva sulla in esame, cos  provvede:

1) rigetta la domanda;

2) condanna l'attore a rifondere al convenuto le spese di lite liquidate nella complessiva misura di   1.650,00 per compenso di avvocato, oltre accessori come per legge.

29 marzo 2023.

Campi meta

Massima : *In tema di diffamazione, non integra gli estremi del reato la denuncia di un presunto illecito professionale presentata da un cittadino al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, anche qualora l'illecito si riveli poi insussistente, a meno che non emerga la consapevolezza del denunciante circa la falsità delle accuse mosse. (Nel caso di specie, il Tribunale di Trani ha ritenuto legittimo l'operato del cittadino che aveva segnalato la presunta violazione del codice deontologico da parte dell'avvocato, non essendo emersa alcuna prova della sua malafede).*

Supporto Alla Lettura :

RESPONSABILITÀ CIVILE

La responsabilità civile si riferisce a comportamenti illeciti che violano le norme del codice civile. Può essere di due tipi: contrattuale o extracontrattuale. Come conseguenza il responsabile deve effettuare un risarcimento del danno causato.

Giurispedia.it